



## Locorotondo, l'incantevole "paese rotondo" in Puglia

di Natasha Vukovic

*Natania Travel, blog dei viaggi*

Nel cuore della Puglia si trova uno dei borghi più belli d'Italia – **Locorotondo**. Il suo nome, che in latino significa "luogo rotondo", descrive perfettamente il centro storico costruito in cerchi concentrici. I muri bianchi delle case, i balconi fioriti e la vista sui vigneti e sugli uliveti circostanti sono sufficienti per farvi innamorare di Locorotondo a prima vista.

### Come arrivare?

Locorotondo appartiene amministrativamente alla città metropolitana di Bari, da cui dista 68 km. Il modo migliore per arrivarci è in auto, mentre l'opzione più economica è con gli autobus delle linee Flixbus e ITABUS.

La linea ferroviaria regionale Ferrovie Sud Est collega Locorotondo con Bari e le città vicine. Gli aeroporti più vicini sono Bari e Brindisi, entrambi importanti anche come porti marittimi.

### Una passeggiata nella storia

Locorotondo è noto fin dall'antichità, ma l'attuale forma risale intorno all'anno 1000.

Era un piccolo villaggio non fortificato sotto la giurisdizione del monastero benedettino di Santo Stefano a Monopoli. Quest'area fu sotto il dominio di diverse famiglie feudali per circa 500 anni. L'ultima, i Caracciolo, fu una delle più importanti famiglie del Regno di Napoli e governò fino all'inizio del XIX secolo.

Durante il periodo medievale, Locorotondo si sviluppò, furono costruiti un castello e le mura. L'agricoltura prosperava, in particolare la produzione di vino e olio d'oliva – una tradizione che continua ancora oggi grazie al terreno fertile e al clima favorevole.

Negli ultimi decenni Locorotondo è diventata una destinazione turistica molto apprezzata. Oggi conta circa 14.000 abitanti.

### Il fascino del centro storico

Il centro storico di Locorotondo è un labirinto di stradine lastricate, casette imbiancate a calce con fiori sulle terrazze, piccoli caffè, ristoranti e botteghe artigiane. Le sue case caratteristiche sono chiamate "Cummerse"; hanno forme geometriche regolari e tetti spioventi coperti da lastre di pietra calcarea nera. Oggi alcune di esse sono state ristrutturate in boutique hotel e appartamenti per i turisti.

### Piazza Vittorio Emanuele

Attraversando la porta chiamata "Porta Napoli", si entra nel cuore del borgo antico, in Piazza Vittorio Emanuele. Era conosciuta anche come Piazza del Castello, perché nel XIV secolo, vicino alla porta e nel luogo dove oggi si trova la Chiesa dell'Addolorata, sorgeva il castello. Secondo i racconti, su iniziativa del clero, il vecchio castello fu demolito nel 1855 per cancellare il ricordo delle ingiustizie e dei crimini commessi nelle sue segrete. La chiesa fu completata nel 1858. Sulla piazza si trovano l'ufficio turistico, un bar, ristoranti e un interessante negozio di ceramiche.

Fate una passeggiata anche fino al vicino parco pubblico Villa Comunale, da cui puoi godere di una splendida vista panoramica sulla Valle d'Itria, sui vigneti e i famosi trulli.

A poca distanza si trova un altro ottimo belvedere – Via Nardelli, che costeggia lungo il margine circolare del centro storico. È conosciuta anche come "Lungomare", sebbene il mare non sia



vicino (il termine viene usato per le strade che corre parallela alla costa). Qui si trovano diversi bar e ristoranti, perfetti per godersi il tramonto, un bicchiere di vino e le specialità pugliesi.



## Palazzi storici

Il maestoso Palazzo Morelli fu costruito in stile barocco nel 1819 come residenza nobiliare del governatore Morelli. Il portale, decorato con lo stemma della famiglia, è finemente scolpito, mentre il palazzo appare ancora oggi sontuoso, con finestre ornate e balconi in ferro battuto adornati di fiori.

Nella vicina Piazza Vittorio Emanuele si trova anche il bellissimo Palazzo Aprile-Ximenes, edificato nel XIX secolo e interamente dipinto di rosso pompeiano.





## Il Municipio e la Torre Civica

Dietro il palazzo rosso Aprile-Ximenes si trova il Palazzo Comunale con la torre. L'edificio originario risale al XVIII secolo e fungeva sia da sede comunale che da università. Oggi ospita la Biblioteca Comunale e l'Archivio Storico di Locorotondo, e si svolgono varie cerimonie ufficiali, eventi artistici e culturali.

La torre bianca fu costruita all'inizio del XIX secolo e è alta 22 metri. In passato serviva come torre di avvistamento. È interessante notare che l'orologio fu aggiunto alla torre nel 1820 e originariamente era posizionato sul campanile della chiesa dedicata a San Giorgio.

## Le chiese di Locorotondo

La chiesa più importante è dedicata a San Giorgio Martire, patrono della città, con una cupola alta 35 metri. Fu costruita in stile neoclassico tra il 1790 e il 1825, sul sito di due chiese precedenti. Secondo documenti del 1195, intorno alla prima chiesa furono edificate case in forma circolare. Un'altra ricostruzione avvenne nel 1579, e le fondamenta della chiesa sono ancora visibili grazie, grazie ai pannelli di vetro sul pavimento.

La Chiesa di Santa Maria della Greca è la più antica del borgo. Risale al VII secolo ed è stata ricostruita nel 1481. La chiesa porta un nome greco perché si suppone che in essa si coltivato lo spirito dell'ortodossia greca. Durante il Medioevo divenne una chiesa cattolica.

Un'altra chiesa importante è quella dedicata di San Rocco, secondo patrono della città. Gli abitanti credevano che fosse stato proprio San Rocco a salvarli dalla peste del 1690-91. La sua festa si celebra il 16 agosto, ed è un grande evento in città con processioni, musica e fuochi d'artificio.



## Vini e sapori di Puglia

Locorotondo è sinonimo di vino. Qui si produce il Locorotondo DOC, uno dei migliori vini bianchi pugliesi: leggeri e freschi, ideali per le serate estive. Se avete tempo, visitate le cantine della zona o prenotate una degustazione.

Assaggiate i formaggi tipici e i piatti della cucina pugliese, come le orecchiette (le paste più famose della regione) o le bombette (involtini di carne ripieni). E non dimenticate i gelati artigianali, le granite e il caffè espresso freddo, perfetti per rinfrescarsi nelle giornate estive. Sebbene Locorotondo sia una piccola città, potete trovare diversi bar, caffetterie e ristoranti.



## **Dove dormire**

A Locorotondo non ci sono grandi alberghi, Quindi si può soggiornare nelle case “Cummerse” restaurate, scegliendo tra appartamenti e boutique hotel che includono il pernottamento e la colazione.

Un'altra opzione sono i trulli, le caratteristiche casette bianche con tetto conico tipiche di Alberobello e della Valle d'Itria. È anche possibile prenotare le masserie, antiche case rurali fortificate ristrutturate, che si trovano intorno alla città. Sono perfette per una vacanza tranquilla e rilassante. Alcune offrono camere di lusso, spa, piscina e ristorante. Molte celebrità, soprattutto dagli Stati Uniti e dal Regno Unito, hanno acquistato masserie come residenze di vacanza o come investimento.

## **Perché visitare Locorotondo?**

Locorotondo non è un luogo da visitare di fretta. È un borgo dove il ritmo rallenta, dove si beve un cappuccino al sole, un bicchiere di vino al tramonto, e dove ogni strada conduce a un sorriso o a un balcone fiorito. In combinazione con i vicini Alberobello o Monopoli, è ideale per una gita di un giorno, ma anche come base per una vacanza più lunga se si vuole esplorare questa parte della Puglia.

Locorotondo può essere visitato durante tutto l'anno. Il suo fascino particolare si manifesta, durante le festività natalizie e di Capodanno, quando sembra di essere entrati in una vera e propria fiaba...